

Fondo per lavoratrici e lavoratori in disagio senza ammortizzatori.

FAQ Domande Frequenti

Aggiornate al 17/11/2021

BENEFICIARI

1. Chi sono i beneficiari del Fondo:

I beneficiari del Fondo sono:

- Lavoratrici/lavoratori che non hanno percepito alcuna prestazione previdenziale/assistenziale da marzo a dicembre 2020 (sospesi da imprese per cessata attività senza stipendio e senza CIG, nell'impossibilità di licenziarsi per accedere alla Naspi); (FALLIMENTI)
- Lavoratrici/Lavoratori degli appalti delle pulizie, servizi scolastici ed educativi anche della cultura e dei poli museali, nonché lavoratrici/lavoratori dello spettacolo che, in ragione dell'orario di lavoro contrattuale ridotto fino ad un massimo di venti ore settimanali, hanno percepito prestazioni previdenziali/assistenziali in misura residuale a causa della sospensione o della cessazione della prestazione lavorativa nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020;
- Lavoratrici/lavoratori occasionali con reddito sotto i 5.000 euro e non iscritti alla gestione separata che non hanno percepito alcuna prestazione previdenziale/assistenziale da marzo a maggio 2020;
- Tirocinanti, il cui tirocinio si è definitivamente interrotto prima della scadenza naturale nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020; tirocinio svolto presso imprese con sede dell'attività in Piemonte;
- Lavoratrici/lavoratori stagionali che non hanno percepito alcuna prestazione previdenziale/assistenziale nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020.

2. I beneficiari devono essere residenti o domiciliati in Piemonte?

Si i beneficiari devono essere residenti o domiciliati in Piemonte almeno dal mese di marzo 2020;

3. Se ho già ricevuto sostegno con altri ammortizzatori sociali nel periodo continuativo da marzo 2020 a maggio 2020, posso usufruire di questo sostegno?

Soltanto le Lavoratrici/Lavoratori degli appalti delle pulizie, servizi scolastici ed educativi anche della cultura e dei poli museali, nonché lavoratrici/lavoratori dello spettacolo che, in ragione dell'orario di lavoro contrattuale ridotto fino ad un massimo di venti ore settimanali, hanno percepito prestazioni previdenziali/assistenziali in misura residuale nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020.

Tutte le altre categorie se hanno già percepito delle prestazioni previdenziali/assistenziali non possono farne richiesta.

4. Come posso verificare se e di quali prestazioni previdenziali/assistenziali ho già usufruito nel periodo marzo 2020 a maggio 2020 (marzo 2020 a dicembre 2020 per i lavoratori/lavoratrici dei fallimenti)?

La verifica dovrà essere fatta direttamente con gli uffici INPS.

In sintesi, il presente aiuto non può essere erogato se nel periodo continuativo da marzo-maggio 2020 o da marzo a dicembre 2020 (per lavoratrici/lavoratori dei fallimenti) e ad esclusione delle Lavoratrici/Lavoratori degli appalti delle pulizie, servizi scolastici ed educativi anche della cultura e dei poli museali, nonché lavoratrici/lavoratori dello spettacolo che, in ragione dell'orario di lavoro contrattuale ridotto fino ad un massimo di venti ore settimanali, possono accedere al fondo se hanno percepito prestazioni previdenziali/assistenziali in misura residuale nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020, si è già fruito delle seguenti prestazioni:

Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria - Indennità Disoccupazione Agricola - Anticipazione NASPI - Assegno Sociale - Cassa Integrazione Guadagni in Deroga - Reddito di Cittadinanza - Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria - Reddito di Emergenza - Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli - Integrazioni dei Fondi di Solidarietà - Indennità Disoccupazione Collaboratori Coordinati e Continuativi - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI) - Indennità di cui ai D.L n. 18/2020, n. 34/2020, n. 104/2020 (c.d bonus) - Indennità Disoccupazione Lavoratori Rimpatriati e Frontalieri - Assegno Ordinario del Fondo d'Integrazione Salariale - Pensione d'Inabilità - Pensione Diretta/Indiretta - Invalidità Civile - Assegno Sociale - Assegno Ordinario d'invalidità'

5. In fase di esame della domanda, chi verifica se ho ricevuto o meno altre prestazioni previdenziali/assistenziali?

La verifica è effettuata da Finpiemonte S.p.A. con la collaborazione dell'INPS.

6. Quando si parla di periodo continuativo da marzo a maggio si intende l'intero periodo dall'1/3/2020 al 31/5/2020?

Sì, possono richiedere il contributo coloro che non hanno lavorato e non hanno percepito né retribuzione né prestazioni assistenziali/previdenziali nel periodo dal 1/3/2020 al 31/05/2020, senza interruzioni.

Dall'1/3/2020 al 31/12/2020 per i lavoratori/lavoratrici dei fallimenti.

Soltanto i lavoratori/lavoratrici degli appalti delle pulizie, servizi scolastici ed educativi anche della cultura e dei poli museali, nonché lavoratrici/lavoratori dello spettacolo che, in ragione dell'orario di lavoro contrattuale ridotto fino ad un massimo di venti ore settimanali e che hanno percepito prestazioni previdenziali/assistenziali in misura residuale nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020, possono accedere al fondo.

7. Può un lavoratore che è in attesa di ricevere un'altra prestazione assistenziale / previdenziale accedere al contributo dell'Avviso?

Se il lavoratore non ha ancora avuto accreditato sul proprio IBAN il contributo collegato alla prestazione assistenziale/previdenziale già richiesta può presentare domanda per il contributo regionale, tenendo però in considerazione il divieto di cumulo tra i due sussidi. Ad eventuale ottenimento di entrambi i contributi, pertanto, il lavoratore dovrà rinunciare ad uno di essi.

Ad esclusione dei lavoratori/lavoratrici degli appalti delle pulizie, servizi scolastici ed educativi anche della cultura e dei poli museali, nonché lavoratrici/lavoratori dello spettacolo che, in ragione dell'orario di lavoro contrattuale ridotto fino ad un massimo di venti ore settimanali, che hanno percepito prestazioni previdenziali/assistenziali in misura residuale nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020

8. Quali sono i tirocinanti che possono accedere al Fondo?

I Tirocinanti che possono accedere al Fondo sono coloro il cui periodo di tirocinio si è definitivamente interrotto prima della scadenza naturale nel periodo continuativo da marzo a maggio 2020; tirocinio svolto presso imprese con sede dell'attività in Piemonte;

Il contratto di tirocinio formativo è un periodo di formazione che consiste nell'inserimento del tirocinante in un contesto lavorativo con l'obiettivo di trasmettere delle competenze pratiche in un particolare settore produttivo che non potrebbero essere acquisite con il solo studio teorico.

9. Per le domande presentate dai Tirocinanti, nel campo DATORE DI LAVORO si deve inserire il nome dell'agenzia interinale (SOGGETTO PROMOTORE), che ha proposto il tirocinio o il SOGGETTO OSPITANTE, cioè l'azienda presso la quale si svolge il tirocinio?

Nel rapporto di tirocinio possiamo considerare il soggetto ospitante nel ruolo di "datore di lavoro", quindi l'azienda presso la quale il tirocinante svolge l'attività oggetto del tirocinio.

10. Possono i lavoratori autonomi occasionali accedere al fondo?

No i lavoratori autonomi occasionali non sono individuati tra i destinatari dell'Avviso

PRESENTAZIONE DOMANDE

1. Come si presenta domanda?

Unicamente per via telematica, collegandosi all'indirizzo internet: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>.

2. Quando si può presentare domanda?

Dalle ore 9,00 del 12/11/2021 fino alle ore 12,00 del 7/12/2021 su: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/priati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>

3. Cosa serve per presentare domanda?

- a) Una connessione a internet;
- b) Lo SPID (identità digitale) oppure la carta d'identità elettronica oppure un certificato digitale della lavoratrice o del lavoratore beneficiario dell'aiuto;
- c) Un indirizzo e-mail valido (accessibile da parte del lavoratore beneficiario).

I dispositivi devono essere intestati alla persona fisica che intende richiedere il contributo.

4) Ci sono dei tutorial che spiegano come dev'essere compilata la domanda?

Per facilitare la compilazione della domanda, alla pagina <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>, nella sezione "documentazione bandi", è disponibile un tutorial che supporta nella comprensione di tutte le fasi della procedura informatica di compilazione

5. Posso utilizzare lo SPID di un mio parente o amico/soggetto delegato?

No, il caricamento della domanda può essere fatto solo con lo SPID intestato al lavoratore richiedente

6. È obbligatorio avere una PEC?

No, deve però essere indicato un indirizzo e-mail valido, anche non direttamente riferito al richiedente, al fine di rendere più efficace ed efficiente ogni comunicazione tra Finpiemonte e il richiedente.

7. Devo avere la firma digitale?

No, non è necessaria.

8. Posso inserire i dati di un libretto postale o deve essere un conto corrente bancario?

È necessario indicare un IBAN esclusivamente italiano.

9. L'IBAN indicato può essere intestato ad un'altra persona?

No, l'IBAN deve essere obbligatoriamente intestato o cointestato alla lavoratrice o al lavoratore beneficiario.

10. Chi posso contattare per avere chiarimenti sul contenuto del Bando e sulle modalità di accesso?

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di accesso, prima della presentazione della domanda è possibile rivolgersi a Regione Piemonte:

- chiamando il numero verde dedicato 800 333 444 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00) oppure
- inviando una richiesta via e-mail all'indirizzo lavoratricilavoratoriindisagio@regione.piemonte.it;

11. Chi posso contattare per assistenza sulla procedura di presentazione della domanda?

- compilare il form di richiesta di assistenza disponibile alla pagina di accesso al servizio di compilazione della domanda oppure
- chiamare il numero 011.0824407 (lun-ven dalle ore 8.30 alle ore 18.00).

12. Le domande sono erogate fino a disponibilità fondi?

Sì. Sul sito di Finpiemonte saranno pubblicate tempestivamente informazioni aggiornate rispetto alla disponibilità residua dei fondi.

ITER ISTRUTTORIO

1. Qual è l'iter istruttorio della domanda?

Compilazione on line → Invio → Verifica INPS → Verifica Finpiemonte → Erogazione.

2. Posso seguire l'iter della mia domanda?

Per informazioni dopo la presentazione della domanda è possibile

- consultare, in qualsiasi momento, lo stato di avanzamento della propria domanda accedendo al servizio "FINanziamenti DOMande", con le stesse credenziali utilizzate per la presentazione dell'istanza oppure
- compilare il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamare il numero dell'URP di Finpiemonte 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

3. Entro quanto tempo verrà erogato il contributo?

Il procedimento viene concluso nel termine massimo di 60 giorni dall'invio della richiesta, previa verifica delle dichiarazioni.

DETTAGLI SUL CARICAMENTO DELLA DOMANDA

1. Oltre all'IBAN, il modulo di domanda chiede il BIC: è un dato obbligatorio?

No, il BIC non è un dato obbligatorio.